

L'intervento di Caritas Italiana

In base alla lettura del territorio e dei bisogni della popolazione, Caritas Italiana, in stretto accordo con la Chiesa Aquilana, ha definito le linee di sviluppo dell'intervento nei tempi lunghi:

Emergenza e primo aiuto

tende, materiali di prima emergenza, generi alimentari, sostegno alla popolazione...

Accompagnamento della popolazione

presenza di volontari, attività di ascolto, animazione delle comunità nei luoghi di accoglienza, rilevazione dei bisogni...



Ricostruzione

centri di comunità, scuole, servizi sociali e caritativi, alloggi per anziani e studenti...

Riabilitazione socio-economica

progettazione sociale, sostegno al reddito, supporto per l'accesso al credito ripristino realtà produttive...

I NUMERI DELL'EMERGENZA

Le persone assistite

Al **22 marzo 2010** si registrano **oltre 53 mila persone assistite dallo Stato**:

- **4.608** persone accolte in **alberghi** (2.534 nella Provincia di L'Aquila; 1.995 a Chieti, Pescara e Teramo; 79 fuori regione)
- **794** persone accolte presso le **Caserme**
- **4.110** persone accolte in **appartamenti** requisiti o affittati dal Comune a canone concordato
- **27.316** persone in autonoma sistemazione (case affittate direttamente dai privati ai quali lo Stato corrisponde un contributo mensile)
- **14.657** persone accolte attraverso il **Piano CASE** (Complessi Antisismici Sostenibili ed Ecocompatibili) predisposto dal Governo
- **1.837** persone accolte nei **MAP** (Moduli Abitativi Provvisori di legno) allestiti in 28 comuni

(dati Struttura Gestione Emergenza Abruzzo)

Il territorio colpito

Oltre alle **308 vittime**, ingenti sono i danni rilevati in edifici pubblici e privati, soprattutto nella Provincia di L'Aquila. Il Dipartimento nazionale di Protezione Civile individuava **57 comuni colpiti** "con danni cospicui per la popolazione residente" così suddivisi relativamente ai territori delle Diocesi coinvolte: **27 nell'Arcidiocesi di L'Aquila** (la più colpita), 15 nella Diocesi di Sulmona-Valva, 7 nell'Arcidiocesi di Pescara-Penne, 6 nella Diocesi di Teramo-Atri e 2 nella Diocesi di Avezzano.



Via Aurelia, 796 - 00165 ROMA
Tel. 06 66779001 - Fax 06 66177602
Site internet: www.caritasitaliana.it
e-mail: segreteria@caritasitaliana.it

Con la gente



6 aprile 2009 - marzo 2010: un anno di presenza e attività
**Rapporto terremoto
Abruzzo 2009**

Accompagnamento e sostegno alle **comunità parrocchiali** nella ripresa della normale attività pastorale (sostegno all'attività di catechesi e animazione,

collegamento tra la parrocchia e la comunità sfollata, condivisione e animazione delle celebrazioni liturgiche e di momenti di preghiera della comunità...)



Azioni di **vicinanza alla popolazione**, con un'attenzione particolare per gli anziani e i malati

(serate musicali, cineforum, laboratori teatrali, attività ludiche, pellegrinaggi, visite domiciliari, accompagnamento negli iter amministrativi...)



Iniziative rivolte a **bambini, pre-adolescenti e giovani** (animazione e aggregazione, Gr.Est., attività ludiche e sportive, laboratori creativi, manuali e teatrali, attività musicale, oratorio, attività di sostegno didattico, attività di integrazione, campi scuola...)



Condivisione e scambio di esperienze

tra le comunità parrocchiali e le Diocesi italiane coinvolte nelle attività di



gemellaggio messe in atto dalle Delegazioni Regionali Caritas presenti sul territorio con i propri volontari

RENDICONTO

OFFERTE PERVENUTE AL 1 MARZO 2010

Conferenza Episcopale Italiana	€	5.000.000
Diocesi e Caritas Diocesane	€	19.674.501
Privati, parrocchie, istituti religiosi...	€	6.285.776
Donatori internazionali	€	1.115.243
	€	32.075.520

RISORSE UTILIZZATE AL 1 MARZO 2010

Emergenza e primo aiuto	€	147.775
Accompagnamento alla popolazione	€	768.317
Ricostruzione	€	11.103.020
Progetti sociali	€	637.200
Riabilitazione socio-economica	€	210.000
Gestione operativa	€	467.580
	€	13.333.892

I fondi non ancora impegnati saranno utilizzati per ulteriori interventi di ricostruzione già in fase di istruttoria e progettualità socio-economiche

STRUTTURE REALIZZATE AL 30 MARZO 2010

3 scuole dell'infanzia e primarie	€	6.594.300
5 centri di comunità	€	2.445.400
10 servizi socio-caritativi	€	1.749.020
5 interventi ripristino spazi parrocchiali	€	314.300
	€	11.103.020

STRUTTURE IN ISTRUTTORIA

5 strutture di edilizia sociale ed abitativa per anziani, studenti...		
10 centri di comunità e servizi per la collettività		
5 servizi socio-caritativi (per minori, disabili, indigenti...)		
5 interventi di ripristino di spazi parrocchiali comunitari		
	stima: €	15.000.000

15

Centri di comunità

Strutture socio-pastorali polifunzionali, luoghi di unione e promozione delle attività sociali e pastorali pensati per ricreare un tessuto sociale ispirato a valori di condivisione e partecipazione



5

Edilizia sociale abitativa

Strutture composte da appartamenti e spazi comuni multifunzionali, collocate laddove si riscontrano carenze di spazi abitativi per fasce deboli (anziani, donne sole con figli, studenti...)



3

Scuole infanzia e primarie

Realizzate per agevolare la ripresa delle attività scolastiche rivolte ai minori; le strutture pre-esistenti - ripristinate con risorse dello Stato - saranno riconvertite a servizi per la collettività



15

Servizi sociali e caritativi

Luoghi di servizio a favore delle comunità gestiti dalla Caritas diocesana (servizi di accoglienza, di ascolto...) rivolti a bisogni specifici (indigenza, disabilità, disagio minorile....)



10

Ripristino strutture sociali parrocchiali

Interventi di consolidamento e ripristino di locali parrocchiali per realizzare servizi (liturgici, sociali, comunitari) per la collettività

